



*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*  
CONFERENZA UNIFICATA

Deliberazione concernente individuazione, per l'anno 2014, delle Regioni di cui all'articolo 4 dell'intesa in ordine ai nuovi criteri per il riparto e la gestione delle risorse statali a sostegno dell'associazionismo comunale, sancita con atto n. 936 del 1° marzo 2006.

*Deliberazione, ai sensi dell'articolo 4 dell'intesa sancita con atto n. 936 del 1° marzo 2006.*

Repertorio atti n. 43/00 del 10 aprile 2014

## LA CONFERENZA UNIFICATA

Nella odierna seduta del 10 aprile 2014:

**VISTO** l'articolo 4 dell'intesa sancita da questa Conferenza con atto n. 936 del 1° marzo 2006 il quale dispone:

- che al fine di partecipare al riparto delle risorse statali a sostegno dell'associazionismo comunale, le Regioni che hanno adottato una disciplina conforme ai criteri di cui all'articolo 3 ed hanno intrapreso il processo concertativo ai sensi dell'articolo 5, ne danno documentata comunicazione alla Conferenza Unificata entro il 31 gennaio di ogni anno;
- che la Conferenza Unificata, acquisite le comunicazioni di cui al comma 1 del presente articolo, individua entro il 31 marzo di ogni anno le Regioni che, avendo adottato una disciplina conforme all'articolo 3, partecipano al riparto delle risorse statali per l'anno di riferimento;

**VISTO** l'articolo 3 della citata intesa che prevede che le risorse statali sono ripartite tra le Regioni che hanno adottato discipline di incentivazione nelle quali:

- a) non vi siano limiti temporali di durata degli incentivi destinati ad Unioni di Comuni e a Comunità montane;
- b) siano previste forme di premialità per le gestioni associate svolte da Unioni di Comuni e da Comunità montane;
- c) siano presi in considerazione il numero e la tipologia delle gestioni associate, la popolazione o altri indicatori di disagio in modo tale da favorire l'associazionismo dei piccoli Comuni;
- d) sia prevista l'attribuzione di contributi solo per le gestioni associate effettivamente attivate ovvero siano previste istruttorie di verifica sul funzionamento reale della forma associata;
- e) sia prevista la concessione dei contributi entro l'anno finanziario di riferimento;

**VISTO** l'articolo 5 della richiamata intesa che dispone:

- che le Regioni si impegnano a valutare con le rappresentanze degli enti locali, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, gli effetti conseguenti all'applicazione dell'intesa sancita da questa Conferenza, nella seduta del 28 luglio 2005 e di quella sancita nella seduta del 1° marzo 2006, anche al fine di concordare eventuali modifiche dei criteri di concessione dei contributi e di valorizzare le esperienze associative consolidate cui partecipano i piccoli Comuni;
- che le Regioni, entro il termine di cui all'articolo 4, comma 1, della stessa intesa, comunicano a questa Conferenza le iniziative a tal fine intraprese, gli atti adottati e gli eventuali accordi assunti con le rappresentanze degli enti locali;





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

**CONSIDERATO** che, ai fini dell'applicazione dell'articolo 4 sopra citato per l'anno 2014, hanno fatto pervenire la relativa documentazione le seguenti Regioni: Abruzzo, Campania, Calabria, Emilia-Romagna, Lazio, Liguria, Piemonte, Sardegna, Sicilia, Toscana, Umbria, Veneto;

**CONSIDERATO** che ai fini dell'esame di detta documentazione, è stata convocata una riunione, a livello tecnico, il 26 marzo 2014 nel corso della quale:

- i rappresentanti delle Regioni hanno espresso avviso favorevole in merito alla documentazione presentata da tutte le Regioni;
- i rappresentanti dell'ANCI hanno espresso avviso favorevole in merito alla documentazione presentata ad eccezione di quella delle Regioni Piemonte e Campania; in particolare, a seguito di contatti con le rispettive ANCI locali, è emerso un orientamento negativo che, quindi, rende necessario un approfondimento per le seguenti questioni: Piemonte (effettiva destinazione delle risorse alle Unioni di comuni e alle Comunità montane), Campania (effettiva attribuzione delle risorse alle Unioni di comuni che risulta non avvenuta);

**CONSIDERATO** che, al riguardo, i rappresentanti della Campania hanno preso atto di quanto sopra evidenziato, assicurando l'impegno a risolvere il problema, mentre la Regione Piemonte ha fatto pervenire una nota in cui si conferma che, con determinazione dirigenziale, è stata impegnata per le Unioni di Comuni e per le Comunità montane la somma statale attribuita per l'anno 2013;

**CONSIDERATO**, inoltre, che, nel corso della riunione, è emersa l'esigenza di una tempestiva erogazione delle risorse messe a disposizione (sia quelle di cui all'articolo 1, comma 730, della legge n. 147 del 2013, sia i 5 milioni di euro stanziati ad incremento, per l'anno 2013, del contributo spettante ai comuni ai sensi dell'articolo 53, comma 10, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, e successive modificazioni);

**CONSIDERATO** che, a tale riguardo, la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha fatto pervenire la nota n. 1584/C1EL del 4 aprile 2014 con la quale si chiede di procedere agli adempimenti necessari per l'erogazione delle risorse in parola, nota che, in data 8 aprile 2014, è stata inviata alle Amministrazioni statali interessate;

**CONSIDERATO** che, successivamente alla richiamata riunione, a seguito di contatti intervenuti con le ANCI locali, le due problematiche sopra riportate, emerse in sede di istruttoria tecnica, sono state risolte dalle Regioni Piemonte e Campania;

**CONSIDERATO** che, nel corso della odierna seduta di questa Conferenza, le Regioni e gli Enti locali hanno espresso avviso favorevole alla individuazione, per l'anno 2014, delle seguenti Regioni: Abruzzo, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Lazio, Liguria, Piemonte, Sardegna, Sicilia, Toscana, Umbria e Veneto;





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*  
CONFERENZA UNIFICATA

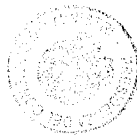
**CONSIDERATO**, inoltre, che le Regioni hanno consegnato la nota n. 1584/C1EL del 4 aprile 2014 già precedentemente inviata (All.A);

**DELIBERA**

di individuare, quali destinatarie, per l'anno 2014, delle risorse statali a sostegno dell'associazionismo comunale, le seguenti Regioni:

- Abruzzo;
- Calabria;
- Campania;
- Emilia-Romagna;
- Lazio;
- Liguria;
- Piemonte;
- Sardegna;
- Sicilia;
- Toscana;
- Umbria;
- Veneto.

Il Segretario  
Antonio Nacdeo



Il Presidente  
Maria Carmela Lanzetta

di C.



CONSEGNATO NELLA SEDUTA  
DEL 10 APR. 2014



CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME  
IL SEGRETARIO GENERALE

Prot. n. 1584/C1EL

Roma, 4 aprile 2014

Comunicazione trasmessa solo via fax  
sostituisce l'originale ai sensi  
dell'art.6, comma 2, della L. 412/1991

F A X

Dott. Roberto Giovanni Marino  
Direttore dell'Ufficio di Segreteria della  
Conferenza permanente per i rapporti tra  
lo Stato, le Regioni e le Province  
autonome di Trento e Bolzano.

**OGGETTO:** Risorse statali a sostegno delle Unioni di Comuni e delle Comunità montane per l'esercizio associato di funzioni comunali.

Gentile Direttore,

in occasione della trattazione, prevista nella seduta del 10 aprile prossimo, dell'istruttoria relativa all'"*Intesa sui criteri per il riparto e la gestione delle risorse statali a sostegno dell'associazionismo comunale, Rep. n. 936/CU del 1 marzo 2006*", e delle decisioni da assumere in merito alla presa d'atto delle risorse da riservare alla gestione diretta statale ed alla individuazione delle Regioni ammesse alla gestione regionalizzata per l'anno 2014, desidero richiamare l'attenzione delle amministrazioni centrali competenti sull'esigenza che tali risorse vengano rese al più presto disponibili per la loro attribuzione agli enti locali che ne sono i beneficiari.

Pertanto, al fine di rendere tempestivamente utilizzabili da parte delle Unioni di Comuni e delle Comunità montane per le gestioni associate sovracomunali, le risorse di cui all'articolo 1 comma 730 della L. n. 147 del 2013, le Regioni chiedono che dette risorse siano rese quanto prima disponibili al Ministero dell'interno provvedendo, all'occorrenza, all'adozione delle necessarie misure abilitative. Vi è infatti una forte attesa di tali contributi da parte del sistema locale che, anche in risposta alle disposizioni statali in materia di esercizio associato delle funzioni fondamentali, ha notevolmente incrementato in epoca recente la costituzione di Unioni di comuni e la gestione sovracomunale di servizi e funzioni.

Al riguardo si evidenzia che, a norma dell'art. 4, comma 3, della richiamata Intesa, subito dopo aver provveduto alla Individuazione delle Regioni con deliberazione di codesta Conferenza Unificata, lo Stato è chiamato a trasferire "le risorse finanziarie alle Regioni entro il 30 aprile" successivo.

Si richiede altresì che le risorse, pari a 5 milioni di euro, stanziare ai sensi dell'art. 2 comma 1 del Decreto Legge n. 120 del 2013, volte ad incrementare quelle di cui all'art. 53 comma 10 della L. n. 388 del 2000, destinate anch'esse alle Unioni di comuni ed alle Comunità montane per la gestione associata di funzioni, vengano rese al più presto disponibili. La citata norma dispone infatti che "è riconosciuto un contributo di 5 milioni di euro ad incremento per l'anno 2013 del contributo spettante ai sensi dell'articolo 53, comma 10, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, e successive modificazioni".

A tal fine, sottolineando l'esigenza che si eviti il venir meno delle risorse suddette causa della loro mancata assegnazione, si richiede di adottare i necessari atti, anche provvedendo, ove ciò si rivelasse indispensabile, alla approvazione delle norme abilitative eventualmente occorrenti.

Certo della Sua attenzione e con preghiera di inoltrare la seguente nota alle amministrazioni competenti, Le invio i miei migliori saluti.

Marcello Mochi Onori  